

INFORMATIVA SULL'INVIO DI SEGNALAZIONI

Stone Security s.r.l., in osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 24/2023 e in attuazione della Direttiva europea 2019/1937 in materia di segnalazione degli atti illeciti, ha istituito una serie di canali ufficiali per l'invio di segnalazioni da parte di tutti coloro che operano direttamente e/o indirettamente, in nome, per conto o nell'interesse della Stone Security (di seguito "Società").

Nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza la Società incoraggia ogni tipo di segnalazione, anche in forma anonima, quale denuncia di azioni, comportamenti od omissioni (potenziali o reali, attive e passive, dirette e indirette) realizzati in violazione del Codice Etico o di altre disposizioni o regolamenti aziendali (es. Codice Comportamentale), ovvero di illeciti, reati o altre irregolarità sanzionabili secondo la normativa cogente, in particolare di qualsiasi ulteriore comportamento in violazione delle previsioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 fermo restando le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 24/2023, in merito alla protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

Chi può segnalare

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo in qualità di:

- lavoratori subordinati della Società, ivi compresi i lavoratori che effettuano prestazioni occasionali a prescindere dalla posizione che ricoprono all'interno della Società, dalla natura giuridica del loro rapporto e dall'area di attività o dal livello gerarchico;
- lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso la Stone Security;
- collaboratori, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Stone Security;
- volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti,
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

Quando si può segnalare

Le categorie di soggetti sopramenzionati possono inviare una segnalazione:

- quando il rapporto giuridico con la Stone Security è in corso;
- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione della Società o in altre fasi precontrattuali;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico con la Stone Security se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Modalità di invio della segnalazione

I soggetti che intendono inviare una segnalazione (di seguito "Segnalanti"), nel momento in cui rivelano un'irregolarità commessa all'interno della Società della quale essi stessi siano stato testimoni nell'esercizio delle proprie funzioni, possono presentarla:

- sul sito web aziendale alla pagina: <https://www.stonesecurity.it/invia-una-segnalazione/>;
- mediante posta elettronica all'indirizzo: segnalazioni@stonesecurity.it;

- mediante raccomandata indirizzata alla sede legale di: Via Valentino Mazzola 38, 00142 - RM;
- in forma cartacea, recapitando il contenuto nell'apposita casella di posta presente all'interno della sede aziendale.

Contenuto della segnalazione

Cosa non è applicabile

Le violazioni segnalate devono essere quelle tipizzate e incidere sull'interesse pubblico o sull'interesse all'integrità della pubblica amministrazione o dell'ente.

Le disposizioni del decreto non si applicano *«alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate»*.

I motivi che hanno indotto il Segnalante ad effettuare la segnalazione sono da considerarsi irrilevanti al fine di decidere il riconoscimento delle tutele previste.

Cosa è possibile segnalare

È possibile segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (reati presupposto a titolo esemplificativo: Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato etc.), o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione;

La segnalazione può avere ad oggetto anche:

- le informazioni relative alle condotte volte ad occultare le violazioni sopra indicate;
- le attività illecite non ancora compiute ma che il Segnalante ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi concreti precisi e concordanti;
- i fondati sospetti, la cui nozione dovrà essere oggetto di interpretazione al tavolo delle linee Guida;
- violazioni del Codice Etico o di altre disposizioni o regolamenti aziendali (es. Codice Comportamentale), in particolare di: violenze e molestie sul luogo di lavoro, discriminazioni

di genere e/o di altra natura, comportamenti offensivi, mobbing e di qualsiasi comportamento/commento nell'ambito del lavoro percepito dal Segnalante come "indesiderabile";

Affinché la segnalazione risulti formalmente corretta, si invita il Segnalante ad utilizzare l'apposita piattaforma disponibile sul sito web: <https://www.stonesecurity.it/invia-una-segnalazione/>, ovvero a riportare nel contenuto della segnalazione le stesse informazioni richieste nel modulo.

Destinatari della segnalazione

Le segnalazioni pervenute attraverso i canali ufficiali sono ricevute e smistate in funzione della categoria selezionata dal Segnalante e del contenuto della segnalazione. In particolare:

- le segnalazioni trasmesse mediante i canali "Corruzione" e "Reati amministrativi" sono indirizzate all'Organismo di Vigilanza della Stone Security;
- le segnalazioni trasmesse mediante il canale "Salute e sicurezza" sono indirizzate al Comitato Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- le segnalazioni trasmesse mediante il canale "Etica e parità di genere" sono ricevute dal Responsabile Governance, che provvede, in funzione del contenuto, a condividerle con il Social Performance Team, per le tematiche di responsabilità sociale ed etica, oppure con il Comitato Guida per la Parità di Genere, per le tematiche relative alla parità di genere.

I soggetti sopra indicati operano quali soggetti riceventi e gestori delle segnalazioni di rispettiva competenza, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e delle autorizzazioni attribuite.

Nei casi previsti dalla normativa, il contenuto della Segnalazione potrà essere comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'autorità giudiziaria ordinaria o all'autorità giudiziaria contabile.

La Società si riserva altresì il diritto di procedere alla comunicazione all'autorità giudiziaria ordinaria qualora si intenda procedere nei confronti del segnalante per calunnia o diffamazione.

Segnalazioni infondate o con il chiaro intento di denigrare o accusare falsamente terzi o portate avanti in violazione del Codice Etico della Stone Security non saranno prese in considerazione e potranno essere oggetto di richiami disciplinari.

Tutela del Segnalante – Garanzie di anonimato

Al fine di tutelare appieno ogni soggetto che decida di segnalare un comportamento non conforme, Stone Security, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 24/2023 e della normativa nazionale in tema di Protezione dei Dati, garantisce che:

- la segnalazione non comporterà alcuno svantaggio per il Segnalante, che non potrà in alcun caso essere sottoposto a misure ritorsive o discriminatorie;
- le informazioni contenute nella segnalazione verranno trattate con la massima riservatezza nei limiti consentiti dalla legge;
- l'identità del Segnalante rimarrà anonima, se lo desidera;
- le informazioni personali ricevute dal segnalante saranno trattate conformemente alle norme sulla protezione dei dati personali.

Trattamento dei Dati Personali

La ricezione e l'elaborazione della Segnalazione può comportare il conferimento di dati personali quali: dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati sulla qualifica professionale ricoperta e dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata del Segnalante e/o di terzi.

Le Segnalazioni inviate sul sito <https://www.stonesecurity.it/invia-una-segnalazione/> sono protette da protocollo di crittografia che garantisce la segregazione dell'identità del segnalante dal contenuto della segnalazione. Solo ove strettamente necessario ai fini dell'attività di verifica o su istanza degli organi esterni inquirenti, l'Organismo di Vigilanza può, riportando adeguata motivazione, effettuare l'associazione della segnalazione con l'identità del segnalante. In tal caso, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del c.p. o dell'art. 2043 del c.c. e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in tutte le fasi successive alla segnalazione.

Tali Segnalazioni e quelle inviate secondo gli altri canali ufficiali (i.e. posta elettronica, raccomandata o in forma cartacea) verranno raccolte dai soggetti autorizzati al loro trattamento adottando le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a proteggere il contenuto da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati forniti vengono trattati esclusivamente per l'istruttoria. La base giuridica di tale trattamento è quindi rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del Regolamento ("adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento, fermo restando che il processamento della Segnalazione viene svolto secondo le indicazioni del D.lgs. 24/2023 e dalla Direttiva UE 2019/1937 con l'obiettivo di assicurare e fornire ai Segnalanti pari tutele in tutti gli Stati membri, attraverso l'adozione di canali di segnalazione resi certi, riservati e sicuri e che, al tempo stesso, garantiscano una protezione efficace e misure di tutela in presenza di possibili ritorsioni.

Tempi di conservazione

Per garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività, la Stone Security assicura l'archiviazione sicura di tutta la documentazione di supporto correlata. I dati personali vengono conservati per cinque anni a decorrere dalla raccolta e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, civile, penale. I dati relativi a segnalazioni incomplete o ritenute infondate perché prive di elementi essenziali sono cancellati immediatamente.

Conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

Diritti degli interessati e modalità di esercizio

In qualità di Interessato, il Segnalante ha diritto di ottenere, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento

ovvero di opporsi al trattamento medesimo (art. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, ai contatti del Titolare del trattamento (Stone Security s.r.l.).

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).